

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE DEI RISCHI da INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze"

Ente		AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PADENGHE SUL GARDA – PROV. DI BRESCIA
Unità		SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA
Attività		Amministrazione pubblica

APPALTO **SERVIZIO BIENNALE DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE - 01 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2024**

Ente COMMITTENTE	Comune di Padenghe sul Garda
<hr/> Firma datore di lavoro Ente committente	

Azienda APPALTATRICE	
<hr/> Firma datore di lavoro azienda appaltatrice	

1. PREMESSA

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della cooperazione e del coordinamento fra impresa committente, impresa appaltatrice e lavoratori autonomi destinati ad operare negli edifici pubblici del comune di Padenghe (Bs) nell'ambito di contratti di appalto o appalto d'opera in cui l'Ente riveste il ruolo di impresa committente.

Il coordinamento fra i lavoratori del COMMITTENTE e le imprese e/o lavoratori autonomi, è svolto di regola attraverso:

- Effettuazione di un sopralluogo preliminare, congiunto, per la valutazione dei rischi nelle aree dove si andrà ad operare (opzionale)
- Riunioni di coordinamento, con presa visione della documentazione prodotta dai diversi soggetti (DUVRI, P.O.S, piano di emergenza ed evacuazione, ecc.).
- Eventuale stesura di un apposito verbale, con ulteriori misure di prevenzione e protezione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel DUVRI e relativi allegati.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e ne fa parte integrante.

La prestazione affidata, oggetto di rischi da interferenza, consiste nell'esecuzione l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli impianti elettrici su aree e immobili del comune o nella sua disponibilità e relative pertinenze.

Le prestazioni sono dettagliate nel Capitolato Prestazionale e relativi allegati.

2. DEFINIZIONI

Ditta *appaltatrice*: si intende la ditta che effettua lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, su macchine impianti ed attrezzature, o segue servizi, forniture e prestazioni d'opera in generale, all'interno della sede di competenza della ditta committente rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente responsabile dei lavori e dell'operato del personale all'interno del sito dell'azienda committente.

Ditta *committente*: la ditta che commissiona i lavori di cui sopra alla ditta appaltatrice e presso il cui stabilimento si svolgono le attività, rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente coordinatore dei lavori e responsabile dell'operato del personale delle ditte esterne. Nella stesura del DUVRI si sono presi in considerazioni i seguenti ulteriori riferimenti di carattere normativo:

- Circolare Ministeriale 14 novembre 2007, n. 24 "Oggetto: L. n. 123/2007 - norme di diretta attuazione - indicazioni operative al personale ispettivo."*
- Determinazione del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture: Predisposizione del DUVRI e determinazione dei costi per la sicurezza."*

3. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

Figura	Nominativo (cognome e nome)
ENTE	Amministrazione comunale di Padenghe – Prov. di Brescia
Datore di lavoro	Sindaco pro-tempore – Delegato dell'ufficio tecnico
Medico competente	Dr. Vincenzo Cristallo
Resp. Serv. Prev. e Prot.	Geom. Adamo Crotti

Rapp. Lavoratori per la sicurezza	Sig. Bertoloni Elia
Addetti antincendio	Sigg.ri Bertoloni Elia, Zeli Stefania, Gradi Luigia, Rasa Stefano, Zanoni Federica
Addetti pronto soccorso	Sigg.ri Bertoloni Elia, Cavagnini Stefania, Gradi Luigia, Rasa Stefano

4. DATI ANAGRAFICI DITTA APPALTATRICE

Figura	Nominativo (cognome e nome)
Azienda	
Rappresentante Legale – Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. e Prot.	
Rapp. Lavoratori per la sicurezza	
Medico competente	
Preposto c/o la sede della Committenza	

*** dati da inserire a cura della ditta appaltatrice a seguito dell'aggiudicazione appalto.**

Personale della ditta appaltatrice che opera all'interno dell'unità:

ELENCO DA ALLEGARE A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE (con copia tesserino o carta identità)

5. POSIZIONI ASSICURATIVE, DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE (da allegare al presente documento a cura della ditta appaltatrice)

- 1 Libro Unico o copia L.A.V.
- 2 Iscrizione alla camera di commercio
- 3 Posizione INAIL
- 4 Posizione INPS
- 5 Contratto di Assicurazione
6. Documento Unico Regolarità contributiva
7. Attestazione idoneità tecnica

6. ATTREZZATURE IMPIEGATE

Elenco attrezzature:

*** dati da inserire a cura della ditta appaltatrice a seguito dell'aggiudicazione appalto.**

Per lo svolgimento delle attività la ditta appaltatrice non utilizzerà strumenti utensili mezzi o attrezzature fornite dalla Committente.

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto del presente appalto, sono elencate Capitolato Speciale d'Appalto e riguardano il SERVIZIO BIENNALE DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE - 01 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2024.

8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Il lavoro si svolge prevalentemente in nei seguenti immobili con le relative pertinenze:

- 1) SEDE MUNICIPALE (VIA BARBIERI);
- 2) BIBLIOTECA (VIA ROMA);
- 3) AMBULATORI MEDICI (PIAZZA MATTEOTTI);
- 4) PALESTRA SCOLASTICA (VIA TALINA);
- 5) SALA RIUNIONI E SALA CONFERENZE PRESSO LA EX SEDE MUNICIPALE E RELATIVI ACCESSI, PIANI 1° E 2° (PIAZZA MATTEOTTI);
- 6) SALA POLIFUNZIONALE (VIA TALINA);
- 7) SALA MORTUARIA E SERVIZI IGIENICI CIMITERO;
- 8) BAGNI LIDO COMUNALE;
- 9) TORRE CAMPANARIA DEL CASTELLO;
- 10) PARAPETTI IN VETRO SITI IN PIAZZA G. D'ANNUNZIO;
- 11) N. 4 PENSILINE AUTOBUS IN VIA BARBIERI;
- 12) AUDITORIUM E LOCALI LIMITROFI (PIAZZA D'ANNUNZIO).

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuato preventivamente la compresenza che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di programmazione, consentendo l'adozione di misure di prevenzione.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare nelle aree sopra indicate per la presenza occasionale di altre ditte inviate dall'amministrazione per la manutenzione delle strade e di strutture pubbliche in genere e di eventuale personale dipendente dell'Amministrazione sempre addetto alla manutenzione del patrimonio comunale o per il traffico presente sulle sedi stradali.

In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

N.B.: i lavori da eseguire nelle aree di pertinenza e negli edifici pubblici devono essere preventivamente programmati e concordati con i responsabili dei rispettivi siti (Dirigente scolastico per scuole, Responsabile Comune per gli altri edifici). I lavori potranno essere eseguiti SOLO dopo coordinamento tra le parti in funzione dell'utilizzo delle aree/edifici e previo AUTORIZZAZIONE dei responsabili che gestiscono gli immobili pubblici, aperti al pubblico o con presenza di studenti.

9. NORME GENERALI DI SICUREZZA

- **Informazione sui rischi connessi all'attività da svolgere.**
La ditta appaltatrice dichiara di attenersi alle procedure di lavoro in sicurezza, di comunicare la presenza di rischi provocati dalla propria attività; si impegna nel caso a fornire le indicazioni sulle misure di sicurezza aggiuntive che dovranno essere messe in atto.
- **La ditta appaltatrice consegnerà** nei casi previsti dal D.Lgs 81/2004 titolo IV il **Piano Operativo di Sicurezza** per l'attività di propria pertinenza.
- **La ditta appaltatrice dichiara altresì di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08**, in particolare di aver informato e formato i propri lavoratori e di averli forniti dei necessari D.P.I.

10. MISURE GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA

COMPITI DELLA DITTA:

- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente del Comune di Padenghe sul Garda, onde ridurre al massimo le interferenze con le attività che vi si svolgono all'interno dello stabile;
- accertarsi con i Responsabili dei luoghi di lavoro, di osservare procedure particolari per l'accesso (non indicate nel presente documento in quanto dovute a contingenti situazioni di pericolo);
- attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza ed alle indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto referente del Comune di Padenghe sul Garda o altra figura Responsabile;
- svolgere l'attività in sicurezza senza addurre danni a persone e cose;
- non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro;
- rispettare il divieto di fumare;
- rispettare il divieto di assumere alcool durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono avere conseguenze sull'attività lavorativa, nonché sostanze stupefacenti;
- evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei Responsabili;
- applicare le norme igieniche;
- lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

COMPITI DELLA COMMITTENZA (COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA)

- Fornire ai lavoratori della Ditta tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento nelle aree d'interesse e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati;
- informare dell'esecuzione dei lavori il personale presente all'interno delle strutture
- concordare l'adozione di eventuali accorgimenti necessari alla commistione Ditta/personale dipendente per l'esecuzione dei lavori;
- Allontanare la Ditta nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza di persone. In caso di pericoli gravi ed immediati, dovrà allontanare i lavoratori dell'impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza.

MISURE DI EMERGENZA

- Eventuali situazioni di emergenza dovranno essere segnalate al personale presente nelle immediate vicinanze;
- in caso di impossibilità di contattare qualcuno, il lavoratore della Ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (112 numero unico di emergenza);
- i lavoratori della ditta in caso di incendio dovranno preoccuparsi di:
 - interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio, ovvero
 - mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa (solventi, ecc), ovvero
 - abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di fuga segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato.
- in caso di infortunio segnalare sempre l'evento al Comune di Padenghe sul Garda e al personale presente in loco;
- per infortuni di maggior rilievo ricorrere a: Pronto soccorso; 112 o per infortuni minori informare il Personale ed utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

11. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

Sono stati considerati i seguenti RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad aziende diverse;
- RISCHI indotti o immessi dalle lavorazioni eseguite dalla ditta appaltatrice;
- RISCHI già esistenti, ove è previsto che debba operare la ditta appaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici del servizio.

Metodologia e criteri usati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata;
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente;

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili MAGNITUDO del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o d'invalidità parziale e richiedente trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della PROBABILITA' della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell' entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente matrice di valutazione.

MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMA	MAGNITUDO	4	4	8	12	16
GRAVE		3	3	6	9	12
MODESTA		2	2	4	6	8
LIEVE		1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			PROBABILITA'			
			IMPROBABILE	POSSIBILE	PROBALILE	MOLTO PROBALBILE

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

R=1	2≤R≤3	4≤R≤8	R≥9
LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO

Individuazione dei fattori di interferenza e di rischio specifico

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno		
SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi Comune - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa. Presenza di utilizzatori della struttura e visitatori.	- Impatti tra automezzi - Investimenti - Urti	BASSO	- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente - Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'U.T.C. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra

				- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson
SPOSTAMENTI A PIEDI NELLE AREE ESTERNE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa Presenza di utilizzatori della struttura e visitatori.	- Urti - Caduta materiali - Schiacciamenti	BASSO	- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra
CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi Comune - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi dipendenti Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa - personale dipendente - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza, utilizzatori della struttura e visitatori.	- Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti	BASSO	- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi) - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)
TRASPORTO DI MATERIALE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI	Presenza di altro Personale - personale dipendente - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi Presenza di utilizzatori della struttura e visitatori.	- Urti a persone o cose	MEDIO	- I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro devono avvenire in orari in cui sia minima la presenza di utenti
INTERVENTO PULIZIA, SOSTITUZIONE	Presenza di altro Personale - personale dipendente	- Urti, colpi, impatti, compressioni	BASSO	- Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori ed utenti

DEL RELATIVO E SANIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenza Presenza di utilizzatori della struttura e visitatori.	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Scivolamento, caduta a livello - Inalazione Polveri - Intralcio alle vie di fuga per posizionament o errato delle attrezzature e materiali - Incendio 		<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento deve essere effettuato in assenza di persone, salvo casi eccezionali da concordare con il Responsabile dell'appalto. - Non utilizzare in maniera impropria l'utensili. - Utilizzare correttamente utensili ed attrezzature per la manutenzione ordinaria. - Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo - Non abbandonare gli utensili/attrezzature nei passaggi - Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al Servizio Tecnico. - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico. - L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. - GLI INETERVENTI DI SANIFICAZIONE DEVONO ESSERE ESEGUITI IN ORARI IN CUI GLI NEGLI IMMOBILI NON SONO PRESENTI ALTRE PERSONE.
EMERGENZA / EVACUAZIONE				<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. - Nel caso in cui durante l'intervento si verifichino situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dal Comune di Padenghe sul Garda, dall'Istituto Comprensivo Valtenesi e dai gestori delle

				strutture oggetto di intervento alla gestione dell'emergenza stessa.
--	--	--	--	--

12. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

I lavori da svolgersi nelle aree di pertinenza agli edifici scolastici o municipali dovranno essere svolti in modo tale da non ostacolare i servizi di istituto o arrecare incomodo o molestia al pubblico. L'orario dovrà comunque essere concordato per tutti o per parte delle zone secondo le determinazioni dei dirigenti scolastici in presenza di motivate necessità.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

13. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

a) Disposizioni obbligatorie per il personale delle Imprese esterne

Il personale delle ditte esterne per poter accedere ed operare negli edifici ed aree oggetto di intervento:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali e pertinenze comunali) onde evitare eventuali interferenze con l'attività degli uffici e delle strutture;
- deve accedere alle aree comunali seguendo scrupolosamente i percorsi indicati al fine di evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;

- deve scaricare il proprio materiale nel luogo allo scopo individuato;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del Comune di Padenghe sul Garda;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture;

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta, salvo diverse indicazioni, sono quelli presenti nelle aree comuni riservati al pubblico, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- per problematiche tecniche sono reperibili il Responsabile del Procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto, nonché i tecnici dell'U.T.C. LL.PP.

b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro in un edificio scolastico, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività lavorative o scolastiche.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Responsabile del Procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto e il RSPP strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività lavorativa circostante limitatamente alla durata dei lavori.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

1) obbligo di contenimento polveri:

- in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetrale;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri;

- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali e verticali.
- 2) materiali usati ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

d) Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili ed impiantistici

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, devono essere pianificate, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto;
- deve essere garantita la sigillatura di finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillate e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- predisporre un'apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici e in modo da non attraversare aree con utenti e personale, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;
- gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere devono essere stabiliti con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti dell'U.T.C. LL.PP.;
- il materiale di risulta deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere;
- la zona di lavoro deve essere ripulita alla fine di ogni giornata lavorativa.

e) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose

Se per effettuare la lavorazione/manutenzione, la ditta introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligata a:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del Dlgs n. 25/2002 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia.

f) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento manutentivo da effettuare, dovranno essere concordate con il Responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature di proprietà del Comune di Padenghe sul Garda, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriati all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori della ditta devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del d.lgs. 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

g) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica presente all'interno dell'immobile prendere preventivamente accordi con il Responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del Responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto.

Stante la possibilità di attività lavorative in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori dovranno adottare tutte le cautele del caso; durante tali lavorazioni la ditta deve essere dotata di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvisati il Responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto.

h) Gestione rifiuti

E' obbligo della ditta appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.) provvedendo allo smaltimento dei suddetti in modo conforme alle normative vigenti in materia

13. MISURE DA ADOTTARE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per quel che riguarda le misure di emergenza adottate dal committente queste sono relative ai luoghi di lavoro con presenza di proprio personale dipendente, non anche ai luoghi di lavoro oggetto delle attività oggetto del presente servizio.

E' pertanto indispensabile che l'impresa esecutrice, prima dell'inizio delle attività manutentive, abbia predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente. In particolare siano organizzate in modo tale da garantire la presenza, sul posto di lavoro:

- di presidi sanitari, quale cassetta primo soccorso;
- dei presidi antincendio, quali estintori, quando si svolgono attività manutentive che possono comportare il rischio di innescare incendio;
- di personale in numero adeguato alla squadra di lavoro, debitamente informato, formato e addestrato sul primo soccorso, nonché sulla prevenzione incendi.

14. COSTI PER RISCHI DA INTERFERENZE

I costi della sicurezza, relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, sono stati valutati pari a €. 500,00 (cinquecento/00) per ogni anno di servizio. La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite.

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Qualora, per eventuali attività specifiche non prevedibili in questa fase, si rendesse necessario adottare misure che comportino oneri aggiuntivi, si provvederà a computare i costi relativi.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto".

Padenghe sul Garda, 15/11/2022.

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

Geom. Silvia Festa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.